



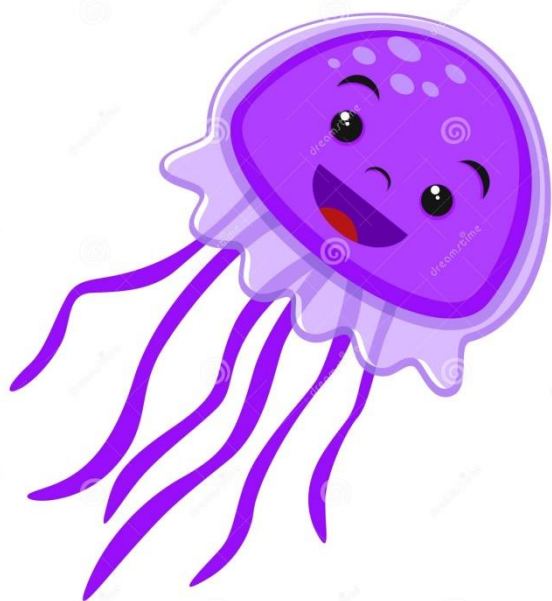
PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

Associazione Scuola dell'infanzia

“Arcobaleno dei bambini” E.T.S.

Via Visconti di Modrone,4

SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)



INDICE

PREMESSA	pag. 2
LA SCELTA DI APRIRE LA SEZIONE PRIMAVERA	pag. 2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 3
STILE EDUCATIVO- SUORE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE	pag. 3
IDENTITÀ DELLA SCUOLA	pag. 4
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 4
OBIETTIVI	pag. 4
PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DELLA SEZIONE PRIMAVERA	pag. 5
INSERIMENTO	pag. 5
INCLUSIONE SOCIALE	pag. 6
TEMPI	pag. 6
LE ROUTINE	pag. 7
GIORNATA TIPO	pag. 7
SPAZI	pag. 7
LE RELAZIONI	pag. 9
METODOLOGIA	pag. 9
CONSULENZA PEDAGOGICA, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI	pag. 10
VALUTAZIONE E CONTINUITÀ	pag. 10
PROPOSTE EDUCATIVE	pag. 11
PERSONALE EDUCATIVO	pag. 11
LA CUCINA INTERNA	pag. 12
PARTECIPAZIONE DEI GENITORI	pag. 12
QUESTIONARIO	pag. 13

PREMESSA

La Associazione scuola dell'Infanzia "Arcobaleno dei Bambini" E.T.S. ha sede nel comune di San Giorgio su Legnano in via Visconti di Modrone ,4 in San Giorgio su Legnano.

La scuola dell'infanzia opera nel territorio abitato da circa 6,700 abitanti. Il livello occupazionale è notevolmente differenziato: una parte impegnata nel terziario commerciale e una parte nell'industria e una parte nel settore impiegatizio.

Attualmente la scuola accoglie un numero variabile di bambini/e tra i 110 e 125.

La scuola concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nella garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Accoglie in ogni sezione bambini di età omogenea, in locali adeguati, con strutture idonee all'interno della scuola dell'infanzia, con personale qualificato.

Il progetto educativo nasce come risposta ai bisogni dei destinatari e ai fini dell'educazione. Inoltre ci impegna a far sì che la nostra scuola evidenzia la sua identità ispirata ai valori umani, cristiani e costituzionali per realizzare un processo di sviluppo che consideri la personalità infantile nel suo essere nel suo divenire, in cui si fondano in armonia e complementarietà la vita, la cultura e la fede.

Alla luce del nuovo scenario socio- culturale, della normativa scolastica in continua evoluzione e della riflessione ecclesiale, in quanto gestori, coordinatori, insegnanti ed educatori delle scuole dell'Infanzia Cattoliche e di ispirazione cristiana siamo chiamati a ripensare, rielaborare e condividere per, e con le famiglie il P.E, consapevoli, che i cambiamenti in atto e la velocità con cui si concretizzano non contraddicono il nostro precedente impegno testimoniale, ma ci chiedono di essere sempre pronti a ricollocarci nella realtà, in continuità con la finalità dell'educare cristiano.

La Scuola nella formulazione del suo progetto Educativo fa riferimento:

Alla Costituzione Italiana:

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale ..., senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona.

Art.30: "E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

Art. 34: "La scuola è aperta a tutti..."

Alla Dichiarazione del Concilio Vaticano II "Gravissimum Educationes" n° 1

"Tutti gli uomini, di qualunque razza, condizione ed età in forza della loro dignità di persona hanno diritto inalienabile ad una educazione che risponda alla loro vocazione propria e sia conforme al loro temperamento, alla differenza di sesso, alla cultura e alle tradizioni del loro paese, ed aperta alla fraterna convivenza con gli altri popoli, al fine di garantire la vera unità e la vera pace sulla terra.

La vera educazione deve promuovere la formazione della persona umana sia in vista del suo fine ultimo, sia per il bene dei vari gruppi di cui l'uomo è membro ed in cui, divenuto adulto, avrà mansioni da svolgere".

Il P.E (Progetto Educativo) della sezione Primavera è il documento fondamentale che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico dell'istituzione scolastica, e la nostra "Carta d'Identità".

LA SCELTA DI APRIRE LA SEZIONE PRIMAVERA

Alla luce delle normative (D.g.r. 30/11/2022—n. XI/ 7426) che regolano il sistema integrato di educazione e istruzione (0-6 anni) e l'attenzione che in questi ultimi anni viene posta ai bambini di questa fascia di età (L.

Pedagogiche per il Sistema Integrato "ZEROSEI", 2017), abbiamo deciso di offrire questo servizio riservato per dare un'opportunità oltre che di cura e accudimento anche di educazione e formazione.

La Sezione Primavera è rivolta ai bambini che compiono 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 settembre e il 31 dicembre possono frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

La sezione pur essendo inserita all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia ha regole, routine programmi educativi differenti proprio per rispondere alle esigenze dei bambini più piccoli.

La frequenza alla sezione primavera da parte dei bambini faciliterà anche il passaggio successivo alla Scuola dell'Infanzia attraverso una collaborazione tra insegnanti delle due scuole. Condividono gli stessi principi educativi ma declinati con esperienze didattiche rispettose delle diverse età dei bambini.

Obiettivi:

- Continuità nel percorso scolastico.
- Promuovere l'inclusione di tutti i bambini accogliendo tutte le diversità.
- Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie.

Il P.E (Progetto Educativo) della sezione primavera è il documento che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico dell'Istituzione scolastica, e la nostra "carta d'Identità".

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono due sezioni primavera (Lilla e Bianca) accoglierà 20 bambini per l'anno scolastico 2026/2027 con un rapporto di 1:10.

In ogni sezione opera 1 educatrice con l'aiuto del personale ausiliario e del corpo docente della scuola. La sezione è coordinata da una coordinatrice pedagogica responsabile del servizio e con incarico anche sulla scuola dell'infanzia afferente.

La scuola è aperta tutti i giorni, escluso i festivi e il sabato, da settembre a giugno dalle 9 alle 15.45 con possibilità di anticipazione alle ore 8 e prolungamento orario fino alle 17.00 (pre/post scuola) con un minimo di 5 iscritti.

Il calendario annuale del servizio viene comunicato ordinariamente entro il mese di Aprile antecedente l'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto delle indicazioni fornite da Regione Lombardia: comprende i tempi di chiusura della scuola per le festività di rilevanza nazionale e le chiusure deliberate dal Collegio docenti afferente la Scuola dell'Infanzia in cui si colloca.

STILE EDUCATIVO- SUORE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE

Con la presenza religiosa delle nostre suore Missionarie del Sacro Cuore e dal carisma della sua fondatrice emergono i principi fondamentali che caratterizzano la loro missione religiosa:

L'accoglienza: ai bambini e alle loro famiglie dal momento del loro ingresso nella nostra scuola.

La cura della dignità e unicità della persona: si valorizza l'unicità di ogni bambino dando importanza alle esperienze di vita quotidiana. Questo orientamento educativo favorirà nel bambino la capacità di autovalutarsi, cioè conoscere se stesso, autodeterminarsi e decidersi per il bene riuscendo così a scoprire, grazie ad una visione della vita, la missione che sarà chiamato a compiere nella società.

La gratuità': mette al primo posto il bambino, favorisce il pieno sviluppo delle sue doti personali affinché scopra di poter essere a sua volta dono per gli altri. La gratuità porta alla costruzione di un'armonia nel corpo docente e nella comunità educativa all'interno della scuola.

La collaborazione: con gli altri soggetti educativi, quali la parrocchia e soprattutto la famiglia, intesi come luogo di condivisione dei valori, di crescita e di educazione. La cooperazione è fondamentale perché l'educazione non si può esaurire nell'ambiente scolastico.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola:

- è nata come espressione dell'identità religiosa e ideale della comunità locale, che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione prescolare.
- Non persegue fini di lucro.
- Intende, nel rispetto dei primari diritti e doveri dei genitori di educare i figli, radicare la propria proposta educativa aperta a tutti nella concezione cattolica della vita che genitori e insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di vicendevole collaborazione.
- Riconosce pari dignità a tutti i bambini senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione condizione psico-fisica e socio-economica.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presenza nella stessa struttura della sezione primavera e della scuola dell'infanzia deve essere una risorsa da sfruttare per i bambini. Il collegamento può risultare vantaggioso per i bambini che, al termine dell'esperienza nella sezione primavera, possono accedere alla scuola dell'infanzia conoscendo già in parte il contesto e le figure di riferimento attraverso la realizzazione di un progetto di continuità e la visita agli ambienti.

Questa continuità si costituisce in un lavoro collegiale all'interno del quale si condividono le finalità del servizio, la corresponsabilità educativa proposta alle famiglie e i momenti educativi-didattici comuni che si giudicano importanti da realizzare.

Tale lavoro collegiale viene svolto in ogni periodo dell'anno al di là delle scelte specifiche di didattica.

La continuità tra sezione primavera e scuola dell'infanzia avverrà attraverso:

- passaggio di informazioni dell'educatrice con le insegnanti dell'Infanzia;
- identificazione delle sezioni della scuola dell'infanzia più idonee all'accoglienza.
- azioni e progetti di ambientamento.

OBIETTIVI

Gli **ambiti di sviluppo** del nostro progetto sono i seguenti:

- corpo e movimento – identità corporea e orientamento spaziale;
- sviluppo dei linguaggi espressivi;
- sviluppo senso – percettivo;
- sviluppo del linguaggio verbale;
- sviluppo cognitivo;
- sviluppo delle percezioni;
- sviluppo dell'autonomia;
- sviluppo affettivo-relazionale-sociale;
- sviluppo del senso religioso.

L'osservazione è il riferimento costante per l'educatrice per quanto riguarda la programmazione dell'attività educativa-didattica.

L'educatrice elabora ogni anno un progetto tenendo conto delle tappe evolutive di sviluppo e dei bisogni educativi dei bambini.

Essa organizza di spazi, tempi, attività che coinvolgono e vedono protagonista il bambino nello svolgersi della giornata scolastica.

L'aspetto organizzativo di spazi, tempi, attività che coinvolgono e vedono protagonista il bambino nello svolgersi della giornata scolastica.

Il Collegio docenti elaborerà una “scheda di passaggio”, documento importante che mette in luce le modalità di integrazione dei bimbi nel passaggio dalla Sezione Primavera alla Scuola dell'infanzia.

Nel corso del colloquio precedente l'inserimento, l'educatrice acquisisce la “scheda conoscitiva del bambino” e alcune informazioni relative alle caratteristiche e alla salute del bambino.

Tutti i genitori (o chi esercita la potestà) prima dell'inserimento devono autocertificare che il bambino è stato sottoposto alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Al centro del progetto educativo c'è l'idea di un bambino protagonista nelle relazioni con gli altri e con le cose, dove sono poste in primo piano le sue esigenze affettive e di relazione e il suo desiderio di scoperta e conoscenza.

E' su questi principi che abbiamo organizzato spazi, tempi e modalità organizzative nella realizzazione delle proposte educative.

INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini è un aspetto particolarmente curato in quanto per molti costituisce il primo momento di effettivo distacco da un ambiente per lui familiare ad un altro totalmente sconosciuto e pieno di incognite: persone e ambienti nuovi e diversi ritmi ed abitudini.

Ogni bambino, a seconda della sua storia personale, delle sue esigenze evolutive, ha tempi e modalità diverse per relazionarsi e aprirsi alla Sezione Primavera in modo gratificante e rassicurante.

L'insegnante è il tramite di questa esperienza: attraverso la sua personalità cura l'aspetto emotivo e affettivo della relazione, trasmette sicurezza al bambino per aiutarlo a superare la paura di essere abbandonato.

La delicatezza e la gradualità di questo momento permette al bambino e ai genitori, di accettare con fiducia la nuova situazione.

L'inserimento del bambino alla sezione Primavera, coinvolge emotivamente anche i genitori che, come i loro bambini, hanno bisogno di essere accompagnati gradualmente nella nuova esperienza che stanno vivendo. Un inserimento positivo è presupposto fondamentale di successo educativo.

La compilazione della Scheda conoscitiva del bambino, da parte dei genitori, permette all'educatrice di conoscere le abitudini primarie del singolo bambino e al genitore di esprimere ansie e dubbi.

Le modalità dell'inserimento rispondono a criteri di gradualità e rassicurazione e sono finalizzate a:

- creare dei rapporti di fiducia dei genitori,
- promuovere il distacco sereno dei bambini dai genitori,
- far accettare al bambino le nuove figure adulte,
- favorire la conoscenza dell'ambiente e la curiosità per i materiali di gioco,
- favorire la conoscenza ed accettare regole di convivenza e

- promuovere l'accettazione graduale di alcune regole di sezione.

L'organizzazione concreta degli inserimenti prevede diversi momenti del percorso educativo:

- Una assemblea con tutti i genitori prima dell'inserimento nel mese di maggio nella quale si presenta l'organizzazione e il calendario di inserimento e le cose che occorrono.

La prima settimana e la seconda di scuola, la frequenza è graduale negli orari di permanenza ed è accompagnata da un genitore, affinché non vi sia una rottura improvvisa dei riferimenti che fino a quel momento hanno dato sicurezza al bambino nella sua quotidianità.

- La presenza della mamma, o di una figura significativa per il bambino, viene gradualmente ridotta finché le nuove figure di riferimento, le proposte educative e l'ambiente, saranno conosciute ed accettate dal bambino.

Gli inserimenti prevedono l'organizzazione di 2 gruppi di bambini e genitore o caregiver (5 ogni gruppo).

INCLUSIONE SOCIALE

La nostra Scuola accoglie tutti i bambini dall'anno ai sei senza distinzione di sesso, religione, etnia o gruppo sociale, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Gli obiettivi che vengono prefissati non si differenziano da quelli di tutti gli altri bambini: inserimento nel gruppo, socializzazione, sviluppo complessivo. Vengono personalizzate le strategie per il perseguimento degli obiettivi tenendo conto delle peculiarità e sensibilità del bambino, ricercando costantemente con esso una buona sintonizzazione emotiva.

Nel progettare un'azione educativa tiene conto i **bambini in situazione di disabilità**, (Legge n. 104/92) che sancisce in maniera precisa il diritto all'educazione scolastica e all'integrazione in tutti i gradi dell'istruzione

La Scuola pone attenzione anche ai **bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES)**: con l'utilizzo di supporti osservativi e di esperti e collaborando attivamente con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino e per questo vengono predisposte ore dedicate al lavoro di équipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione.

Bambini appartenenti a famiglie con svantaggio socio-economico: grazie alla collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di San Giorgio su Legnano, la scuola interviene per rispondere in modo adeguato alle diverse problematiche o necessità (riduzione della retta di frequenza, incontri con eventuali tutori che seguono il bambino, ecc) I processi di inclusione riguardano tutte le figure professionali operanti nella nostra struttura scolastica: coordinatrice didattica, educatrici, tutte le risorse disponibili per soddisfare i bisogni educativi speciali dei bambini, in relazione al tipo e al grado di difficoltà che presentano.

Bambini di diverse nazionalità: La scuola assume come strategia e linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante. La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

I TEMPI

La giornata dei bambini, pur tenendo conto dei bisogni personali di accudimento e di soddisfazione che caratterizzano ognuno di loro, è organizzata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani (attività, spuntino, cambio, pranzo, nanna, ecc); tali momenti della giornata costituiscono delle routine, una cornice rassicurante che favorisce l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia.

LE ROUTINE

a) Accoglienza

L'ingresso è un momento importante in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore, cercando di comprendere ciò che può favorire una buona separazione del bambino, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

b) Igiene personale momento di intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bimbo e alle caratteristiche specifiche legate all'età.

c) Pranzo

Il momento del pranzo ha una valenza molto forte sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'altra occasione di esperienza educativa e di prima socializzazione.

In questo contesto il bambino avrà sempre di più la possibilità di riconoscere i propri desideri, piaceri e bisogni contestualmente con una consapevolezza di dover aspettare il proprio turno acquisendo inoltre l'autonomia attraverso il senso di imitazione.

d) Sonno pomeridiano

Come ogni routine, il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. Fondamentale presentare un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi, addormentandosi, senza ansie e paure.

Durante tutta la durata del sonno l'insegnante è presente nella stanza della nanna, per poter rispondere ai singoli bisogni dei bambini.

e) Uscita

I genitori saranno informati sulla giornata trascorsa e il racconto di questa aiuterà i bambini nel passaggio scuola/casa in maniera graduale.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla consumazione del pasto o altre specifiche della giornata.

La giornata tipo della sezione primavera è la seguente:

GIORNATA TIPO

08,00-09,00 è possibile usufruire di un prolungamento del servizio pre/scuola

9.00 -9.15 Accoglienza e gioco libero in sezione

9,30 Buon riordino

09.45/10.30 Con l'aiuto della educatrice svolgiamo attività sempre nuove e divertenti

10.30 spuntino di frutta fresca

11.00 gioco libero o in cortile

11,30 Igiene

11.45 Pranzo

12.30/13,00 Gioco libero e igiene

13.15/15.00 Riposo e igiene/cambio al risveglio

15.45/16.00 fine dell'attività e ricongiungimento

16,00-17,00 doposcuola (ogni bambino porta la propria merenda)

SPAZI

La vita della sezione Primavera si svolge in locali e spazi all'aperto. *È un contesto educativo di vita, di relazione e di apprendimento.*

Partiamo dall'esigenza di offrire ai bambini luoghi e strumenti di esplorazione, contesti pensati per stimolare

la loro curiosità. **All'interno dei diversi ambienti si attua il nostro gesto educativo:** indiretto e di regia, nell'allestire e rifornire angoli e spazi adibiti alla cura dei bambini, di materiali e possibilità di gioco libero, di mediazione e di dialogo, quando proponiamo giochi e attività ampiamente descritte nella programmazione.

All'interno della Sezione Primavera troviamo un ambiente arredato con angoli per il gioco e per l'attività a misura del bambino. La sezione è strutturata in modo da permettere all'interno dello stesso ambiente lo svolgimento di tutte le attività della giornata, opportunamente riorganizzata in base alle attività proposte.

Vi sono inoltre altri spazi in comune con la Scuola dell'Infanzia (salone, cortile e cortiletti) e uno spazio esterno opportunamente strutturati.

La struttura scolastica possiede ambienti e attrezzature adeguate, finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche educative.

Le educatrici e tutto il personale vigilano ed educano al rispetto degli ambienti e delle attrezzature per un loro ordinato mantenimento.

Gli spazi della sezione

Gli spazi sono organizzati in modo da rispondere ai bisogni dei bambini e sono strutturati in modo funzionale rispetto all'organizzazione e svolgimento delle attività:

- Ogni bambino avrà il suo armadietto, contraddistinti dalla fotografia e dal nome del bambino stesso.
- La sezione è il luogo in cui vengono accolti i bambini ad inizio giornata, Per buona parte dell'anno educativo, luogo dove vengono condivisi i momenti di routine e della nanna. E' arredata con tavoli per attività a piccolo gruppo.

Gli angoli che offrirà la sezione sono i seguenti:

- **Angolo morbido a tappeto** per la lettura dove potersi rilassare per sfogliare qualche libro da soli o con l'educatrice condividendo un momento magico ricco di emozioni, inventare, produrre e costruire.
- **L'angolo della casa e dei travestimenti**, attrezzato con mobili atti a favorire il gioco simbolico della famiglia con le esperienze di produzione del cibo;

troviamo così la cucina, la lavanderia, le bambole, si permette così ai bambini di imitare i gesti quotidiani dell'adulto giocando, elaborando e sperimentando attraverso le loro esperienze con la possibilità di indossare vestiti diversi per l'assunzione dei ruoli di imitazione.

- **Angolo della creatività e dei travasi**, strutturato e arredato in modo da permettere l'organizzazione dello spazio in funzione delle attività che si desiderano proporre quotidianamente ai bambini.
- **L'angolo della tana**, dove i bambini possono trovare un luogo dove nascondersi, rilassarsi, cercarsi e ritrovarsi individualmente o in piccolo gruppo.
- **L'angolo della pittura/nanna**, dove i bambini hanno la possibilità di sperimentare varie tecniche e materiali, dalla tempera ai colori a dito, dalle spugne ai rulli, utilizzando gli strumenti più disparati e creativi.

Al pomeriggio, questo angolo si trasforma e viene attrezzato per accogliere il riposo pomeridiano dei bambini. Ogni bambino porta il corredo di lenzuola, copertina, la traversa e un oggetto transizionale: ciuccio, peluches che lo coccolano nel riposo pomeridiano.

LE RELAZIONI

Primo impegno delle insegnanti è la conoscenza di ciascun bambino nella sua personale identità attraverso l'osservazione e l'attenzione alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuno.

Nella relazione educatrice- bambino ci sono alcuni principi metodologici di base:

- L'osservazione come strumento metodologico e l'ascolto come atteggiamento educativo dell'educatrice;
- la valorizzazione delle differenze individuali e la flessibilità dell'azione educativa;
- il confronto costante attraverso il lavoro di gruppo;
- la predisposizione di un contesto educativo dove spazi, tempi e materiali siano strutturati in coerenza con il progetto educativo;
- la documentazione delle esperienze come metodologia fondamentale per riflettere sul proprio operato e per restituire alle famiglie parte della preziosa esperienza che i bambini sperimentano.

Interculturalità

I bambini di altre culture, lingue e religioni, sono bene accolti nella sezione primavera. La differenza e la diversità sono da noi concepite come criterio valoriale e come risorsa nella consapevolezza delle specificità culturali, ecco perché si ritiene che la presenza di un bambino straniero può essere una risorsa per il progetto.

Bambini diversamente abili

Nel progetto inoltre garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili. La presenza di bambini in situazione di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Infatti ogni bambino impara a vivere la diversità come una dimensione di crescita.

A questo proposito, la scuola dell'infanzia da alcuni anni integra la presenza degli educatori presenti in base alla Convenzione in essere con il Comune di san Giorgio su Legnano con personale appositamente assunto all'inizio dell'anno scolastico in base al numero e alle specifiche necessità dei bambini diversamente abili: tale scelta verrà estesa anche alle eventuali presenze di bambini diversamente abili nella "sezione primavera".

METODOLOGIA

La metodologia ha come premessa il coinvolgimento diretto della educatrice e dei bambini dove il "far fare" significa "facilitare l'apprendimento" anche e soprattutto attraverso giochi in cui sia possibile porsi dei traguardi formativi tenendo conto dei prerequisiti del bambino avvolgendolo in un clima di amorevolezza in un contesto di relazione dinamica con l'ambiente che lo circonda.

La metodologia è:

- **Sperimentale** cioè tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambini.
- **Aperta**, pur mantenendo il riferimento alle tradizioni pedagogiche, alla professionalità e capacità delle educatrici e al contributo educativo di altre istituzioni.
- **Progettuale** in quanto tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici e impegnata a individuare interventi per lo sviluppo intellettuale, cognitivo, affettivo e sociale.

Tale metodologia:

- Si pone dei traguardi formativi tenendo conto della motivazione e del sapere dei bambini e dei livelli a cui essi possono giungere con un aiuto adeguato;

- Sa scegliere i contenuti che impegnino e sviluppino le diverse aree di abilità;
- Attiva un'osservazione continua dei bambini offrendo loro sostegni adeguati.

CONSULENZA PEDAGOGICA, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI

Il Progetto Pedagogico ed educativo della sezione primavera sarà supervisionato dal consulente pedagogico che parteciperà alle fasi di co-progettazione con il personale della scuola e nella verifica del percorso educativo. La consulente psico-pedagogica è fornita dall'Azienda Consorzio So.Le: al fine per garantire e favorire la continuità di questa "funzione" nel passaggio alla scuola dell'infanzia, il costo è completamente a carico della scuola stessa.

La consulenza pedagogica si articolerà in incontri calendarizzati con l'equipe docente.

L'azione sarà volta a monitorare i percorsi di crescita di ciascun bambino, attraverso strumenti osservativi:

- coadiuvare l'equipe educativa nell'organizzazione, progettazione e programmazione delle attività didattico-educative;
- supervisionare l'equipe educativa nelle fasi di verifica;
- offrire sostegno alla genitorialità.

Essendo la scuola federata FISM, le insegnanti sono affiancate anche da un coordinatore pedagogico didattico con funzione di consulenza e di sostegno tecnico, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e verifica della qualità dei servizi.

Nel corso dell'anno scolastico la FISM promuove per le insegnanti affiancate dalla coordinatrice pedagogica dell'ente stesso, attività di aggiornamento e confronto con altre realtà scolastiche del territorio.

Essendo comunque una sezione integrata alla scuola dell'Infanzia le insegnanti partecipano anche a tutte le attività collegiali di programmazione e organizzazione le attività di intersezione e di scambio tra i due livelli (sezione primavera– scuola dell'Infanzia) tenendo conto delle necessità e dei bisogni dei bambini.

Al fine di documentare i percorsi di ciascun bambino e di garantire risposte coerenti alle loro specifiche necessità evolutive, sarà cura dell'equipe educativa:

- 1.- aggiornare costantemente il "diario osservativo" della sezione,
- 2.-compilare i "fascicoli personali" di ciascun bambino con informazioni personali, griglie osservative ad hoc, traguardi di competenza raggiunti, profilo individuali, azioni intraprese, etc...
- 3.- alla fine dell'anno scolastico le esperienze dei bambini sono documentati attraverso la raccolta di elaborati arricchiti da fotografie, video e brevi commenti delle insegnanti e verrà rilasciato ad ogni bimbo una chiavetta.

In questo modo si intende raccogliere e riconsegnare alle famiglie le esperienze più significative dei bambini per far loro rivivere emotivamente le situazioni già vissute, riconoscere il proprio percorso e "rivisitarlo" insieme ai genitori con ai genitori con consapevolezza.

VALUTAZIONE E CONTINUITÀ

L'osservazione è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività didattica ed educativa; è altresì lo strumento privilegiato per verificare in itinere le scelte didattiche, le esperienze, le relazioni che si instaurano, le scelte legate a spazi e tempi.

Mediante l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione si ha davanti a sé costante su tutto il processo educativo che permette di regolare gli interventi e di apportare eventuali correzioni e aggiustamenti sia all'attività che alle variabili del contesto in funzione dei bisogni e della risposta dei bambini.

Questo momento della verifica e valutazione è in stretto collegamento di continuità verticale (sezione

primavera-scuola dell'Infanzia) ed orizzontale (scuola– famiglia) che viene realizzato.

PROPOSTE EDUCATIVE

Finalità della sezione Primavera è valorizzare lo sviluppo fisico e psichico del bambino dando risposta ai suoi innati bisogni di socializzare, crescere, apprendere, provare, scoprire in un contesto ricco di opportunità. Molteplici sono le opportunità di gioco: manipolare, costruire, travasare, correre, strisciare, ecc. utilizzando materiali specifici e in un approccio sia individuale che di piccolo o grande gruppo.

10

Ogni anno le varie proposte didattiche sono studiate in funzione dell'osservazione del gruppo dei bambini frequentanti e delle loro necessità, si svilupperanno in corso d'anno e sono studiate per rispondere ai seguenti obiettivi generali:

- Creare situazioni stimolanti e piacevoli nelle quali il bambino possa esprimere e accrescere le sue potenzialità.
- Aiutare il bambino ad esprimere e a prendere sempre più coscienza dei propri stati affettivi ed emotivi vivendoli in modo positivo e costruttivo,
- favorire un incontro sereno con gli altri: bambini ed adulti,
- favorire l'acquisizione delle piccole regole che caratterizzano il vivere insieme.
- Sviluppare l'autonomia intesa non solo a livello pratico ma anche come conquista personale, a livello emotivo affettivo, arrivando al graduale abbandono dei vari oggetti transizionali (ciuccio, pupazzo, ecc).

PERSONALE EDUCATIVO

La Coordinatrice è la prima responsabile della Sezione Primavera, dei rapporti con i terzi, del rapporto educativo con le famiglie.

Mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo tra la educatrice, i genitori, i bambini promuovendo l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità con le insegnanti dell'Infanzia.

E' sostegno al lavoro dell'educatrice in rapporto alla formazione personale, alla promozione e valutazione della qualità dei servizi e al monitoraggio delle esperienze proposte.

Elabora un Piano di Formazione del personale per garantire un aggiornamento alla educatrice adeguato al proprio ruolo, occasioni di studio, di riflessione e di scambio collegiale.

L' insegnante, in servizio è idonea al titolo di studio e garantisce tutti i momenti della giornata il rapporto numerico previsto dalla legge (1:10) favorendo ulteriormente anche l'integrazione e la continuità rispetto alla scuola dell'infanzia.

In particolare, si configura come operatore qualificato che possiede strumenti tecnici per individuare e soddisfare i complessi bisogni del minore ed attuare il dialogo con le componenti familiari e sociali della vita del bambino.

La professionalità del personale educativo si alimenta grazie alla riflessione e al confronto continuo all'interno del team educativo nel suo insieme.

Tutte le insegnanti partecipano periodicamente e regolarmente ai corsi di formazione pedagogica promossi dalla Fism di Milano.

Gestiscono le relazioni con i bambini, elaborano la programmazione educativa, allestiscono e organizzano gli spazi offrendo molteplici esperienze volte ad esprimere la potenzialità del gruppo nel rispetto delle diversità individuali.

Mettono in atto esperienze educative adeguate alle esigenze evolutive di ogni bambino, promuovendo azioni di prevenzione e d'intervento precoce in eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico o socio culturale. Garantiscono una continuità poliedrica e articolata di interventi educativi, affiancando la famiglia attraverso un dialogo quotidiano e momenti di incontri collegiali. Alle insegnanti sono richieste un costante aggiornamento e auto aggiornamento didattico, metodologico, educativo.

Il personale Ausiliario cura l'igiene degli spazi, collabora e si integra con il personale educativo.

All'interno della Sezione Primavera operano le seguenti figure professionali:

La coordinatrice didattica

1 educatrici

1 Segretaria

1 Portinaia

2 Personale ausiliario

LA CUCINA INTERNA

Le presenze delle nostre cuoche e del personale nella cucina interna è condizione indispensabile per la qualità educativa del servizio. È un valore aggiunto che favorisce la disponibilità all'ascolto, all'informazione e alle relazioni con le famiglie sui temi dell'alimentazione, della salute e del benessere, tenendo in considerazione anche certificate condizioni particolari di salute del bambino e pratiche alimentari dettate da scelte religiose delle famiglie.

La scuola è dotata, infatti, di una cucina interna che garantisce un'alimentazione corretta lungo tutta la giornata scolastica. Una scelta altamente qualitativa degli ingredienti necessari allo sviluppo del bambino nelle differenti età.

Il menù settimanale è stabilito su un modello di applicazione stagionale (INVERNO) e (PRIMAVERA) ed è suscettibile di variazioni negli ingredienti per eventuali interazioni allergologiche e/o di intollerabilità. Su prescrizione medica del pediatra familiare o ospedaliera, è possibile elaborare modifiche strutturali all'alimentazione del singolo bambino, provvedendo alla preparazione di piatti personalizzati.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione, della formazione e della crescita dei figli e devono sentirsi coinvolti nell'opera educativa della Scuola, nelle attività che essa promuove.

I genitori hanno il diritto e il dovere di avvicinare l'educatrice, nel tempo opportuno, per qualunque informazione sui propri figli.

La Sezione Primavera promuove incontri tra genitori e personale educativo, in particolare con la educatrice, per orientare nel modo più opportuno il processo di crescita del bambino. Nel corso dell'Assemblea di ottobre, tutti i genitori sono vivamente invitati a partecipare.

Ai genitori non è consentito accedere all'aula durante l'attività. I colloqui con le educatrici avverranno durante l'ora di ricevimento su appuntamento.

Le chiamate telefoniche, nel corso della giornata, non potranno raggiungere personalmente la educatrice, ma passeranno alla Coordinatrice didattica e ogni comunicazione sarà trasmessa ai diretti interessati.

Le comunicazioni informative, gli inviti a riunioni, colloqui verranno comunicate tempestivamente ai genitori.

Per quanto riguarda le uscite didattiche, è richiesta la consegna del modulo compilato di autorizzazione-non autorizzazione. L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educativa, opera

comunitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori la Sezione Primavera, secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti, si avvale delle seguenti strutture di partecipazione.

Elezione del rappresentante della Sezione Primavera:

- ✓ Composto dalla Coordinatrice didattica, dalla Educatrice e da 1 genitori votati dai genitori in loro rappresentanza.
- ✓ Le votazione del rappresentate dei genitori avvengono annualmente entro il mese di ottobre in una data comunicata.
- ✓ Lo spoglio delle schede viene fatto dagli scrutatori presenti con la compilazione di un'adeguata modulistica.
- ✓ Il Verbale, con la nomina della persona che ha ottenuto voti e, quindi, del rappresentante eletto, viene esposto in bacheca della scuola o sulla porta della Sezione Primavera.
- ✓ L'Ordine del giorno della riunione della Scuola è reso pubblico e affisso alla bacheca della scuola o sulla porta della sezione primavera.

Il rappresentante dei genitori della sezione primavera ha i seguenti compiti:

- ✓ -collabora con l'educatrice per l'organizzazione e il funzionamento della Sezione Primavera;
- ✓ favorisce e promuove i rapporti tra Sezione Primavera e genitori; la assemblea dei genitori sono un momento importante nella gestione della Sezione comunità educante è chiamata a confrontarsi su criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli.
- ✓ E' costituita da tutti i genitori, è convocata dalla Coordinatrice con un preavviso di 5 giorni prima.
- ✓ Il carattere dell'assemblea può essere: formativo, informativo, di verifica.
- ✓ All'assemblea partecipano la Coordinatrice didattica e le insegnanti.
- ✓ Tutte le riunioni delle strutture di partecipazione, si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica.

QUESTIONARIO

Al termine di ogni anno scolastico la Direzione acquisisce, attraverso un apposito questionario, il giudizio dei genitori sul servizio reso con riferimento alla gestione dell'attività della Sezione Primavera.

Il questionario prevede una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte

Il presente Regolamento integra quello in vigore per la scuola dell'Infanzia ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 28 Febbraio.

